

sito Monteforte. Di là si ascende alla sommità del Boriz o Vellica-Rauna, poi pel rio detto Nicrot o Nitsch fino al torrente Fella. Sarà proibito di far tagli nel bosco presso il rio di Nitsch a sicurezza della Pontebba veneta, per cui sarà obbligo di pubblicare ogni anno questo articolo nelle ville austriache di Leopoldskirchen e della Pontebba austriaca.

Data in Gorizia. — Sottoscritta come al n. 1.

L'ORIGINALE esiste sotto il n. 990 dei *Patti sciolti*, serie I, b. 48.

4. (4) -- 1756, Aprile 30. — c. 11 t.^o — Estratto di ducale all'ambasciatore veneto in corte cesarea, Pietro Correr. — Deliberazione come al n. 2. Sottoscritta da Michel Angelo Marini, segretario.

L'ORIGINALE, in *Deliberazioni Senato Corti*, filza 296 (727).

1756, Maggio 17. — V. n. 8.

1756, Giugno 9. — V. n. 6.

5. (5) — 1756, Giugno 27. — c. 12. — Maria Teresa, imperatrice ecc. ratifica la convenzione 1756, fatta in Gorizia dai due commissari, imperiale e veneto.

Data e sottoscritta come al n. 1.

ALLEGATO: 1756, Marzo 11. — Convenzione della commissione imperiale e veneta, per definire le differenze di confini vertenti tra la Carinzia e la Carnia. Ripigliando pertanto il confine dove fu lasciato colla convenzione 31 dicembre 1755, dall'acqua detta la Pontebbana, si arriva allo sbocco del rio detto Pricot dai veneti, Brigetisch-Graben dagli austriaci: abbandonando questo rio e volgendo a destra contro corrente, si giunge al rio Dürnbacher-Graben o Riosecco fino allo sbocco del rio di Lanza. Poi per il rio delle Lasti si va al Prato Barbacis, e per una linea retta di circa pertiche 600, si ascende al Pittstall o Piano delle Fratte, dal quale discendendo per pertiche circa 290, si giunge all'Auf das Cordin-Wipfl o Colle delle Corde. Poi ascendendo verso ponente all'incontro del corso, si trova la sorgente del rio dell'Inferno, dalla quale dopo una linea di pertiche 120 circa, si giunge alla Val di Puortis, dove principia il monte Ludin grande o Weidecker-Thörl-Köpfl. Cominciando poscia dallo sbocco del Dürnbacher-Graben o Riosecco ed andando contr'acqua verso le sommità dei monti, si arriva alla punta detta dagli austriaci Rudniger-Höhe e dai veneti Cima d'Aip. Indi si seguita per le sommità dette

dagli austriaci:

dai veneti:

Silleekoff

Creto di Valdolce

Zottag-Höhe

{ Cima della bella Palla
{ Colle sopra il paludo della Canevata

Ringmauer

{ Castellerio
{ Colle di Latuja